IVG

Protocollo per nascita del polo scolastico ingauno, Vio (Pd): “Atto dovuto, ma la zona verso il mare non è adatta”

di **Redazione**

19 Aprile 2013 – 12:50

Albenga. Il sindaco l’ha definita una giornata storica, mentre altri ne parlano come il risultato minimo che si potesse ottenere per vincolare la Provincia di Savona, dopo tre anni di attesa. Stiamo parlando del progetto del polo scolastico ingauno che, ieri, ha visto la firma di un protocollo d’intesa in cui ente comunale e Palazzo Nervi si sono impegnati per la realizzazione della maxi scuola destinata ad ospitare 1700 studenti delle superiori di Albenga.

Un protocollo che prevede copertura finanziaria (la Provincia si è impegnata a mettere a bilancio 5 milioni di euro più 3 milioni in futuro, mentre il Comune ad alienare un bene come quello del liceo scientifico “Giordano Bruno”), progettazione e individuazione di una “doppia” location (l’ideale è l’area dell’ex Turinetto, impantanata però nell’iter del difficile accordo da portare a termine con l’Agenzia del Demanio; in caso contrario, il Comune ha messo a disposizione 15 mila metri quadri nella zona verso il mare, alle spalle dell’ex cinema Astor) e che Guarnieri e Vaccarezza hanno definito come il primo atto concreto

verso la nascita dell'opera tanto attesa.

"L'area dell'ex Turinetto è l'ideale, mentre l'altra zona individuata è una soluzione pessima dal punto di vista urbanistico e logistico, un vero pugno in un occhio – dice Mariangelo Vio del Pd ingauno – Il passaggio di ieri è un atto obbligato per non perdere il treno e vincolare finalmente la Provincia a stanziare denaro. Penso che sia il minimo che si potesse ottenere dopo un'attesa di tre anni. Ora speriamo che si sblocchi l'iter per le aree dell'ex caserma".